

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro 10 - Tel. 466.451 PUBBLICITA' - max. edicola - Commerciali: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (SP) Via Parlamento, 9

Ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con edizioni del lunedì) 7.500 3.800 2.050 (senza edizioni del lunedì) 6.500 3.300 1.800 RINNOVARE 2.500 1.300 700 VIE NUOVE Conto corrente postale 1/29195

L'URSS

(Continuazione dalla 1. pagina) avrebbe essere il suo status dopo la creazione di una zona di disarmo nucleare nel cuore dell'Europa. Tali garanzie potrebbero eventualmente essere estese anche all'Italia.

PAROLE di un grande medico. Prof. AUGUSTO MURRI. L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino. Il Rim invece consegue lo scopo ed evita il danno.

VENEZUELA MANIFESTAZIONI A CARACAS

CARACAS, 11. - I membri del nuovo governo venezuelano che comprende sette militari sei civili - hanno prestato giuramento ieri dinanzi al presidente Perez Jimenez. Il nuovo capo della polizia segreta è stato nominato Velasco, ha rimesso in libertà ieri sera i cinque prelati che erano stati tratti in arresto in seguito alla sollevazione del primo gennaio scorso. Il rilascio fu seguito da una serie di colloqui fra l'arcivescovo Rafael Arias Blanco e il presidente Jimenez. Ieri sera a Caracas ha avuto luogo una dimostrazione, alla cui testa vi erano soprattutto studenti universitari. Gli studenti chiedevano che altri detenuti venissero rilasciati e gridavano «abbasso la dittatura». La situazione politica venezuelana è attualmente seguita negli Stati Uniti. La prima impressione negli ambienti latino-americani a Washington è che il dittatore venezuelano abbia perduto una parte della sua autorità. L'allontanamento del presidente, il ministro degli Interni Laureano Vallenilla Lanz, e il capo della polizia segreta, l'aguzzino Pedro Estrada, costituisce senza dubbio, secondo questi ambienti, un indebolimento della posizione di Jimenez. Resta ora da vedere - si dice - se Perez Jimenez potrà mantenersi a lungo al potere nelle nuove condizioni. La impressione dei numerosi ambienti di Washington è che egli riuscirà a rimanere al potere finché sarà personalmente in grado di dare soddisfazione alle richieste che le forze armate non mancheranno di rivolgergli.

INGHILTERRA Nuovi messaggi sul naufragio del «Pamir»

HELSTON, 11. - La polizia sta esaminando una nuova lettera trovata in una botte sulla spiaggia nei pressi di questa località, ossia sulla stessa spiaggia dove è stato rinvenuto il messaggio che criticò il comandante del veliero tedesco «Pamir» affondato nell'Atlantico il 21 settembre scorso. La seconda lettera trovata da un ragazzo è, come la prima scritta con scrittura leucica. Sarà anche inviata al tribunale marittimo di Lubeca che sta conducendo una inchiesta sulla causa dell'affondamento del quattro alberi tedesco. Il contenuto del nuovo messaggio non si conosce, ma un portavoce dell'ambasciata della Germania oceanica ha dichiarato che «potrebbe essere molto importante». Il messaggio è datato da una nave che il 7 gennaio è passata per Scilla ed è scritto da un uomo che dà l'indirizzo di Lubeca.

DOPO LA SCOMPARSITA DI PETRU GROZA Il ministro degli esteri Maurer eletto presidente della Romania

Il numero dei vicepresidenti del Praesidium è stato aumentato a tre. (Dal nostro inviato speciale) BUCAREST, 11. - Stamatina l'Assemblea nazionale rumena ha eletto all'unanimità quale presidente del Praesidium, in sostituzione del defunto Petru Groza, il ministro degli Esteri Ion Gheorghe Maurer. I lavori sono stati aperti dal Presidente dell'Assemblea nazionale comunista che ha ringraziato le delegazioni intervenute in rappresentanza dei paesi socialisti nonché le delegazioni dell'Argentina, Austria, Inghilterra, Belgio, Danimarca, Egitto, Siria, Svizzera, Finlandia, Francia, Italia, Grecia, India, Israele, Stati Uniti, Sudan, Svezia e Turchia. Quindi il Primo Segretario del Partito Operaio Romeno, Gheorghiu Dej, ha proposto il nome di Ion Gheorghe Maurer, ministro degli Esteri, quale nuovo Presidente. La proposta è stata fatta a nome del partito e dei 42 deputati di differenti regioni del Paese precedentemente consultati. Come si è detto, esso ha ricevuto l'unanimità dei consensi. Maurer è deputato della circoscrizione di Fighisara. Per trent'anni consecutivi ha militato nelle file della classe operaia. Nel 1936 è diventato membro del Partito comunista rumeno ed ha ricoperto numerose cariche onore. Ha partecipato alla lotta organizzata e diretta dal partito comunista contro la fascizzazione del Paese e la guerra antisovietica, per cui è stato arrestato ed internato in un campo di concentramento. Dopo la liberazione, il 23 agosto 1944, ha portato a termine con onore importanti impegni affidatigli. Nel 1948 il Congresso del partito operaio rumeno lo ha eletto membro del Comitato Centrale. Maurer è anche membro titolare dell'Accademia della Repubblica. Nel 1957 gli è stato affidato l'incarico di Ministro degli Esteri, nella cui veste fu rappresentativo del Paese all'ultima sessione dell'ONU.

LE REAZIONI OCCIDENTALI ALLA LETTERA DEL «PREMIER» BULGANIN

Dichiarazioni possibiliste di Macmillan in contrasto con l'atteggiamento di Foster Dulles

Il primo ministro inglese, pur preferendo una riunione dei ministri degli esteri, non esclude incontri ad alto livello - Il Presidente Eisenhower sollecitato a pronunciarsi sul patto di non aggressione

NUOVA DELHI, 11. - Il primo ministro inglese Harold Macmillan si è pronunciato oggi, nel corso di una conferenza stampa, sul recente messaggio di Bulganin in termini che se non sono impegnativi hanno tuttavia il merito di distinguersi nettamente dalla impostazione negativa di Foster Dulles. Macmillan, in particolare, ha affermato che pur preferendo una riunione dei ministri degli esteri egli non è contrario a qualsiasi altro genere di discussioni che comportino speranze per una attenuazione della tensione internazionale. «Alla domanda se le proposte sovietiche non siano che «pure manovre propagandistiche», il primo ministro ha risposto: «Non dovremmo considerare tali cose come propaganda. Io insisterò per qualsiasi procedura che possa farci giungere a una discussione».

PARIGI, 11. - Il primo ministro inglese ha detto inoltre di ritenere che la firma di un patto di non aggressione «non potrebbe fare del male. Ma i fatti - egli ha aggiunto - non le parole sono importanti. Noi desideriamo qualche progresso verso il disarmo. Macmillan ha poi affermato in evidente polemica con il presidente americano che nonostante le Nazioni unite impegnino i paesi per la non aggressione, Eisenhower vorrebbe forse fare una ulteriore dichiarazione in appoggio alla non aggressione. Rispondendo ad un giornalista che gli chiedeva un giudizio più preciso sulla recente proposta di Bulganin per una conferenza ad alto livello, Macmillan ha risposto: «La prima lettera sovietica, che io ho ricevuto il mese scorso, è ancora allo studio. Dell'ultima lettera ho ricevuto alcuni estratti per telegramma. Non riesco a vedere alcuna relazione fra la lettera inviata al tribunale marittimo di Lubeca che sta conducendo una inchiesta sulla causa dell'affondamento del quattro alberi tedesco. Il contenuto del nuovo messaggio non si conosce, ma un portavoce dell'ambasciata della Germania oceanica ha dichiarato che «potrebbe essere molto importante».

U.R.S.S. Un articolo della «Pravda» sul messaggio di Bulganin. MOSCA, 11. - Nel suo primo commento sull'ultimo messaggio del primo ministro sovietico Bulganin, che propone negoziati al più alto livello fra est ed ovest, la Pravda scrive che «il sincero desiderio dell'Urss di raggiungere un accordo realistico, accettabile per entrambe le parti, è chiaramente dimostrato dal fatto che il governo sovietico non insiste perché vengano discusse proposte che i leaders della Nato non sono attualmente disposti ad accettare». «Queste misure più radicali - scrive la Pravda - possono essere discusse in un secondo momento dopo che sia stato stabilito un minimo di fiducia internazionale».

STATI UNITI Un commento del «New York Times». NEW YORK, 11. - Commentando le ultime proposte del presidente Bulganin il New York Times scrive oggi che esse sono «ovviamente destinate a neutralizzare la leadership americana, a contrastare la proposta occidentale di una conferenza dei ministri degli esteri, che i sovietici respingono, e in generale a confondere e dividere l'Occidente democratico». Il giornale afferma quindi che l'incidente dovrebbe rispondere ai sovietici «non proposte almeno altrettanto ardite e ricche di immaginazione quanto quelle dell'Urss. Toda risposta non dovrebbe cominciare con il semplice rigetto del piano sovietico».

SENZA LA PACE IN ALGERIA LA FRANCIA NON AVRA' L'ORO NERO

Solo 250 tonnellate di petrolio sahariano sono giunte a Philippeville in undici giorni

La quantità di benzina e di cherosene consumata dagli aerei e carri armati che hanno protetto la linea ferroviaria è forse più di quanto si possa ricavare dal grezzo trasportato

(Dal nostro corrispondente) PHILIPPEVILLE, ha richiesto un inquadro e dispendioso spiegamento di forze aeree e terrestri incaricate di respingere gli eventuali attacchi degli uomini dell'esercito di liberazione. Ora, siccome tutte le future spedizioni aeree sono alle stesse difficoltà, almeno una quando la Francia non deciderà di trattare leatmen- con i rappresentanti della resistenza algerina, appare evidente la speculazione di questi organismi politici ed economici che ogni salotto l'arrivo del petrolio del Sahara come «il primo passo verso la indipendenza economica della Francia».

PARIGI, 11. - Il primo petrolio estratto dal deserto del Sahara e precisamente dai pozzi di Hassi Messagid è arrivato in fine di mattina al porto algierino di Philippeville sul Mediterraneo. Si tratta, per la verità, di soli quattro vagoni cisterne della capacità complessiva di 250 mila litri, che, nella loro modestia, non possono giustificare l'enorme speculazione politica montata dal governo francese attorno alla «realtà dell'oro nero sahariano»: prima di tutto perché questo petrolio, partito il 31 dicembre da Hassi Messagid, ha impiegato la bellezza di undici giorni per arrivare al mare; in secondo luogo perché il suo trasporto ferroviario, da Touggourt

che in Francia arriverà molto meno petrolio sahariano di quanto non se consumino gli aeroplani, i carri armati e le autobatterie impiegate nella protezione della ferrovia dell'oro nero. Non sappiamo, da parte nostra, quante migliaia di litri di benzina siano stati bruciati dai mezzi terrestri e aerei che per undici giorni hanno fatto la spola (e dovranno continuare a farlo) da Hassi Messagid a Philippeville: è chi dice che soltanto i questa opera di sorveglianza sia andato in fumo ogni modo di certo che questo petrolio, già estratto a un costo elevato a causa della profondità dei giacimenti, è attualmente un bene economico, e la sua spedizione a Philippeville rientra nel quadro dell'operazione psicologica lanciata dal governo francese per giustificare la continuazione delle operazioni militari in Algeria.

INGHILTERRA Nuove elezioni prima dell'autunno?

LONDRA, 11. - A quanto scrivono stamane il Daily Express e il laborista Daily Herald il primo ministro inglese, Harold Macmillan, sta a discutendo al presidente del partito conservatore, lord Hailsham, all'inevitabile venza esaminato lo stato dell'organizzazione del partito in vista di elezioni generali che potrebbero aver luogo nella prossima primavera o nella prossima estate. Secondo il Daily Express, il premier è stato ancora preso una decisione definitiva circa nuove elezioni - ma Macmillan ritiene che il gabinetto debba essere pronto se necessario a sottoporre se stesso e la sua politica all'elettorato prima dell'autunno.

STATI UNITI Nuovo metodo di cura del cancro

NEW ORLEANS, 11. - Un nuovo tipo di trattamento già sperimentato su animali, è stato provato con successo su un uomo affetto da una grave forma di cancro. La nuova tecnica, chiamata «perfusione», ha dato come risultato la scomparsa di tutti i tumori e più tumori che si erano formati sulla gamba del paziente. Dato lo straordinario miglioramento, i medici dell'università «Tulane» di New Orleans stanno cercando di perfezionare il metodo. Esso consiste nell'iniezione di composti azotati nel sistema circolatorio del paziente. Date che questi composti, se razionalmente usati, producono un peccaminoso «però» diviso in due parti: una che pompa il sangue, e l'altra che combatte il cancro. Il sangue senza l'azoto si coagula e si ferma, e il sangue senza l'azoto si coagula e si ferma, e il sangue senza l'azoto si coagula e si ferma.

ISRAELE Conferenza stampa del re dei rottami

HAIFA, 11. - Joanovic, «monsieur Joseph», il «re dei rottami», il quale si trova da tre mesi in Israele, ha dato ieri una conferenza stampa all'Hotel de Sion, dinanzi ad una trentina di giornalisti, alla presenza del suo avvocato, e di alti funzionari della polizia. Joanovic, che era elegantemente vestito e appariva in buona salute, ha dichiarato che il suo modo come sono fuggito dalla Francia, come pure il modo come ha ottenuto un passaporto marocchino e sono stato in Israele, e che non resterà segreti per il momento. Sono sbarcato come turista ma domando ora di godere dei diritti di immigrazione. Ho soltanto cinquantadue anni e spero di rimanere in Israele, che è anche il mio paese. Le notizie della stampa francese secondo cui io sono un uomo ricco sono prive di senso. Ma, grazie agli aiuti americani, la mia situazione finanziaria è buona e il mio denaro si trova negli Stati Uniti. Gli americani hanno aiutato finanziariamente dopo la guerra, lo posso recarmi in altri paesi, ma tutta la mia famiglia si trova in Israele.

250 milioni all'anno al re di Svezia

STOCOLMA, 11. - Re Gustavo VI di Svezia, settantacinquenne, ha chiesto un aumento di appannaggio. Il parlamento ha deciso che la reale richiesta è giustificata ed ha proposto di aumentare tali emolumenti fino a due milioni di corone annue, pari a 250 milioni di lire.

Un autotreno bloccato a un passaggio a livello: evitato un disastro per la pochezza del casellante

Non era riuscito a sfondare le sbarre - Un autocarro travolto ad Acquasparta: l'autista e 4 operai salvati - 30 feriti in un tamponamento tra due treni alla Bovisa - L'incidente a un merci in Calabria

MILANO, 11. - Una sciagura ferroviaria è stata evitata per il sangue freddo di un autista e lo zelo di un ferroviere. Il drammatico incidente è avvenuto a Monza, dove un pesante autocarro si accingeva ad attraversare un passaggio a livello proprio mentre stavano abbassandosi le sbarre, rimanendo imprigionato tra i binari. L'autista ha lanciato disperatamente il veicolo contro una di esse nella speranza di infrangerla, ma la sbarra ha resistito. Accorso al vicino casello, il ferroviere lo consigliava di staccare la matriacca pendente: di fianco al rimorchio, in modo da lasciare libero il binario sul quale poi istanti dopo doveva passare il convoglio. Il casellante, nel frattempo, avvisava la stazione di Monza che provveveva a bloccare il treno Milano-Lecco.

In seguito ai segnali d'avviso, anche l'elettrotreno proveniente da Sondrio tentava la corsa e sfiorava appena l'autotreno. Poco dopo passava accanto all'autotreno senza alcun incidente. Quindi le sbarre venivano alzate e l'autotreno riprendeva la marcia. TERNI, 11. - Un pauroso incidente stradale che solo per fortuna non ha avuto più gravi conseguenze, si è verificato presso il passaggio a livello di S. Lucia, ad Acquasparta. Un'autocarro di proprietà di Delfino Olimpieri, residente ad Acquasparta, condotto da Mario Fortunati e con a bordo quattro operai, stava attraversando la ferrovia della società Mediterranea Umbra, quando, proveniente dalla

stazione di Massa Martana e diretto verso Terni, sottopassava un locomotore fuori orario. L'urto fra i due mezzi era inevitabile. Mentre i quattro operai a bordo dell'autocarro riuscivano a mettersi in salvo saltando dal mezzo, il Fortunati restava al suo posto di guida e veniva trasportato alcuni metri e poi gettato nella scarpata sottostante insieme all'autocarro. Miracolosamente, il Fortunati usciva illeso dal grave incidente mentre l'autocarro era ridotto ad un groviglio di rottami.

COSENZA, 11. - Nel treno merci 7849 proveniente da Salerno e diretto a Reggio Calabria, tra la stazione di Capo Bonifazi e Lamperia, quattro carri si sono sganciati andando a battere

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: Location and Numbers. Bari: 60 69 36 7 38; Cagliari: 4 29 22 70 66; Firenze: 7 59 32 13 76; Genova: 13 2 59 71 67; Napoli: 52 49 41 26 86; Milano: 89 8 14 9 55; Palermo: 73 85 38 33 78; Roma: 23 87 77 73 58; Torino: 81 12 16 64 55; Venezia: 13 66 4 18 39.

STUDIATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA

Finalmente un corso con lezioni chiare con sistema dialogato (a domanda e risposta). SCRIVETEVI - Vi manderemo GRATIS il Bollettino RR di 40 pagine a colori con esempio delle lezioni. MODULAZIONE DI FREQUENZA. TRANZISTORI DIODI AL GERMANIO. Scuola-Laboratorio di Radiotecnica. Piazzale Libia, 5-U MILANO.

